

Sulle strade del biellese successo in solitaria per i due ciclisti della UAE

Yates e Longo Borghini staccano tutti a Oropa

di Gianluca Scarlata

È Adam Yates a tagliare per primo il traguardo a Oropa nel Trofeo Tessile & Moda di 170 km. Al termine di una grande gara è stato il britannico a imporre il proprio ritmo al termine di una lunga volata e a mettere alle spalle Mathys Rondel della Tudor Pro Cycling, protagonista comunque di una bella salita. Ma poi è stato risucchiato dalla morsa della UAE Team Emirates XRG, che non appena iniziata la salita finale ha iniziato a scattare con i suoi tre capitani, eliminando così la concorrenza. Il francese è stato comunque bravo e fino alla fine ha cercato di ostacolare il lavoro della squadra emiratina. È stato un bel duello con l'esperto corridore inglese che ha tenuto botta e poi in volata si è imposto per distacco, regalando il successo numero 94 alla sua squadra in stagione.

YATES SODDISFATTO. Le parole del vincitore: «Una bella soddisfazione terminare la stagione con una vittoria, un'annata lunga iniziata a febbraio. Oggi (ieri ndr) eravamo in tre che potevamo vincere, c'era un po' di stanchezza dopo la gara di sabato al Giro della Lombardia, ma avevo la consapevolezza che con una salita così potevo far bene». Secondo successo in Italia nel giro di pochi giorni per Yates. In terza posizione si è piazzato Jay Vine sempre della UAE Emirates XRG. Quarto Christian Scaroni (XDS Astana), staccato di 32". È stato uno spettacolo vero all'arrivo nei comuni di Valdengo e Biella.

GARA DONNE. Nella categoria femminile il successo è andato



Il podio della gara maschile del primo Trofeo Tessile & Moda: primo il britannico Adam Yates, secondo il francese Rondel, terzo l'australiano Jay Vine, capitano della UAE Emirates che ha lasciato strada al compagno di squadra vincitore della corsa

a Elisa Longo Borghini (UAE), che ha tagliato in solitario il traguardo, battendo tutta la concorrenza a partire da Marlen Reusser (Movistar). La svizzera è arrivata con 37" di ritardo. È stata una gara emozionante, una sfida nella sfida tra le due più attese. Il tutto si è deciso a 3 km dall'arrivo quando la campionessa italiana è uscita dalla ruota della rivale, l'ha saltata ed è volata via fino alla vittoria, la nona di questa stagione, la 56ma in carriera. Dopo il successo di rabbia, esperienza e tanta testa alla Tre Valli Varesine, dove ha avuto la meglio sulla campionessa d'Europa Vollerling, ecco un'altra vittoria. «Dopo il Mondiale mi sono analizzata e ho ritrovato la giusta serenità - ha detto la 33enne di Ornavasso

Pella, presidente Lega Ciclismo: «Le gare in Italia aumenteranno»

«La prima edizione è un paradigma perfetto di quella visione di sistema che il Piemonte sta promuovendo: l'unione fra sport, turismo, territorio e le sue eccellenze. La vocazione d'impresa del biellese nella produzione tessile, un grande livello agonistico, un percorso suggestivo», ha detto Paolo Bongiovanni, assessore Turismo e Sport Regione Piemonte. Gli fa eco Elena Chiorino, vice presidente regionale: «Ringraziamo le istituzioni per il sostegno e la collaborazione dimostrati in ogni occasione sportiva e ciclistica regionale». Il Presidente della Lega Ciclismo Roberto Pella afferma: «A Oropa abbiamo avuto due grandi vincitori. Una piemontese e un britannico. Siamo a fine stagione, ma già stiamo lavorando al futuro. L'obiettivo è la crescita e la valorizzazione delle competizioni. Le giornate di gara aumenteranno di 16 giorni (+25%), mentre le prove passeranno da 31 a 50 (+60%). Le regioni coinvolte saranno 17. L'obiettivo 2027 è di portare il ciclismo in tutta Italia».

È stato bello poter mostrare al mio team l'impresa di Marco Pantani nel 1999, in modo da familiarizzare con le salite di questa gara. Spero che questo appuntamento possa diventare un classico autunnale. Non è mai semplice partire da favorite e vincere. C'è sempre molta concorrenza, stavolta ero davvero motivata, questa è la mia regione, conosco e amo queste salite, anche se è stata la prima volta in una gara ufficiale. Sono onorata di esser arrivata prima. Ora il Giro del Veneto prima di chiudere la stagione». Al terzo posto la slovena Urška Zigart (AG Insurance-Soudal) con 55" di ritardo. Per trovare le altre italiane dobbiamo andare al sesto posto con Barbara Malcotti (+1.51").

EDIPRESS

CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo maschile

1. Adam Yates (UAE Emirates XRG) 3:58:48"
2. Mathys Rondel (Tudor Pro Cycling) a 0:11
3. Jay Vine (UAE Emirates XRG) a 0:25
4. Christian Scaroni (XDS Astana) a 0:32
5. Sergio Chumil (Burgos Burpellet BH) a 0:33
6. Pavel Sivakov (UAE Emirates XRG) a 0:34
7. Johannes Kulset (Uno X Mobility) a 1:10
8. Jardi Van der Lee (EF Education EasyPost) a 1:11
9. Hugo De La Calle Arango (Burgos Burpellet BH) a 1:12
10. Matteo Scalco (VF Group Bardiani CSF) a 1:15

Ordine d'arrivo femminile

1. Elisa Longo Borghini (UAE Team ADQ) in 2:45:08
2. Marlen Reusser (Movistar Team) a 0:37
3. Urška Zigart (AG Insurance - Soudal Team) a 0:55
4. Brodie Chapman (UAE Team ADQ) a 1:08
5. Mireia Benito (AG Insurance - Soudal Team) a 1:18
6. Barbara Malcotti (Human Powered Health) a 1:51
7. Ricarda Bauernfeind (CANYON/SRAM zondacrypto) a 2:14
8. Greta Marturano (UAE Team ADQ) a 2:16
9. Linda Laporta (BePink - Imatra - Bongioanni) a 2:39
10. Erica Magnaldi (UAE Team ADQ) a 2:49



Il podio della gara donne con Longo Borghini prima

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto

Lega Ciclismo Professionistico

Regioni d'Italia protagoniste: il ciclismo che unisce i territori

I nostri partner

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social